

ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA scuola secondaria di I° grado di via A. Graf, 74			
Classe	1A	A.S.	2024-25
Docente	Lucilla Pinca		
Disciplina	Italiano		

1. Obiettivi formativi trasversali

Il Sono stati concordati con il Consiglio di classe i seguenti obiettivi formativi educativi:

- a. Senso di responsabilità
- b. Capacità di relazione
- c. Impegno e motivazione
- d. Autonomia

2. Obiettivi didattici cognitivi

Ascolto e parlato

1. Ascoltare e comprendere testi individuando argomento e informazioni principali, anche implicite, relative ai personaggi e alle loro azioni, gli eventi principali, le relazioni temporali, spaziali e causali. 2. Intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola. 3. Produrre testi orali conformi allo scopo e al destinatario.

Lettura

1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di diverso tipo rispettando la punteggiatura 2. Leggere in modalità silenziosa testi di diverso tipo, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 3. Comprendere, riconoscere ed analizzare testi di diverso tipo e forma. 4. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi di vario tipo per fini diversi.

Scrittura

1. Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. 2. Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (es: mappe, scalette..). 3. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. 4. Mantenere lo stesso tempo verbale all'interno di un testo. 5. Scrivere testi dotati di coerenza e coesione. 6. Scrivere testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario e registro. 7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa sia in prosa, sia in versi. 8. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.

Lessico ricettivo e produttivo

1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. 2. Comprendere che ogni parola può avere diverse accezioni. 3. Comprendere e usare parole in senso figurato. 4. Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici relativi alle diverse discipline ed ai diversi interessi. 5. Realizzare scelte lessicali adeguate in

base alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo. 6. Risalire al significato di parole non note avvalendosi delle relazioni di significato e dei meccanismi di formazione delle parole stesse. 7. Utilizzare dizionari di vario tipo.

Grammatica esplicita

1. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole. 2. Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. 3. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. 4. Riconoscere ed analizzare in un testo le parti del discorso ed i loro tratti grammaticali.

3. Contenuti

Antologia

Le forme del testo narrativo e descrittivo. I generi del Fantasy, della Favola, della Fiaba.

Mito ed epica

La leggenda, il mito, l'epica omerica, l'epica latina.

Grammatica

Ortografia: le regole ortografiche fondamentali. Morfologia: le parti variabili e invariabili del discorso.

4. Tempi

Primo quadrimestre

Antologia: il testo narrativo, il genere Fantasy.

Mito ed epica: la leggenda, il mito.

Grammatica: ortografia; le parti variabili del discorso

Secondo quadrimestre

Antologia: il testo descrittivo, i generi della Fiaba e della Favola

Mito ed epica: l'epica omerica, l'epica latina.

Grammatica: le parti variabili e invariabili del discorso.

5. Metodologia di lavoro e strumenti

Si lavorerà in classe con modalità attive che tengano conto della didattica per competenze e della necessità di attivare i ragazzi. Si lavorerà in apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per favorire lo sviluppo delle abilità sociali e un buon clima d'aula.

Metodi
X Lezione frontale
X Lavoro di gruppo per fasce di livello
X Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
X Brain storming
X Problem solving

<input type="radio"/> Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperimento osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input type="radio"/> Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input type="radio"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
<input type="radio"/> Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> DDI

Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica
<input checked="" type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input checked="" type="checkbox"/> Uscite sul territorio
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

6. Modalità di verifica e valutazione

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione su attività <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Altro	<input type="radio"/> Grafico cromatiche <input type="radio"/> Strumentali e vocali <input type="radio"/> Test motori <input type="radio"/> Altro

Sono previste almeno due valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi di vario genere durante lo svolgimento delle Unità Didattiche, mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

7. Strategie di recupero

Durante l'anno verranno messe in campo le seguenti strategie di recupero e potenziamento: attività di tutoring fra alunni; utilizzo di strategie diversificate in base alle esigenze del singolo alunno; esercitazioni mirate (anche in piccoli gruppi di lavoro) sulla base delle esigenze contingenti; regolari attività di ripasso, recupero e potenziamento in itinere.

8. Eventuali proposte

Nel corso dell'anno scolastico saranno effettuate le seguenti uscite didattiche e si prenderà parte ai seguenti progetti:

- Teatro Munari
- La città dei Ghisa – Milano romana (Polizia locale Milano)
- Eventuali uscite sul territorio cittadino per progetti, mostre, eventi cinematografici
- Progetto Eat (Progetto Salute)
- Ci vediamo a scuola (Progetto salute)
- Progetto Corsa contro la fame

Milano, 31 ottobre 2024

L'insegnante
Lucilla Pinca

 I.C.S. Trilussa - Milano	ATTIVITÀ DIDATTICA: PROGRAMMAZIONE, EROGAZIONE	Processo P1201 Mod. P1201/2
--	---	---------------------------------------

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA scuola secondaria di I° via A.Graf, 74			
Classe	1A	A.S.	2024-2025
Docente	NICOLETTA DI NAPOLI		
Disciplina	MATEMATICA E SCIENZE		

1. Obiettivi formativi trasversali

Verranno perseguiti e seguenti Obiettivi Formativi concordati col Consiglio di Classe:

- a) Senso di responsabilità
- b) Capacità di relazione
- c) Impegno e motivazione
- d) Autonomia
- e) Organizzazione metodo di studio

2. Obiettivi didattici cognitivi

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento ai curricoli d'istituto.

3. Contenuti

Matematica

Numeri
<ol style="list-style-type: none"> 1. Percorso storico sulla scrittura dei numeri e i sistemi di scrittura dei numeri nelle diverse civiltà 2. Sistema di numerazione indo-arabo: posizionale e decimale e scrittura polinomiale dei numeri anche con basi diverse da base 10, l'uso dell'abaco a scatole nel sistema posizionale 3. Attività di traduzione dal linguaggio naturale a quello aritmetico e viceversa ovvero interpretazione e traduzione di frasi scritte in linguaggio matematico 4. esplorazione della griglia 0-99; i percorsi nella griglia; rappresentazione e confronto di percorsi verso le espressioni con e senza parentesi; attività di frammenti di griglia; 5. Situazioni problematiche con le minipiramidi e con piramidi a più piani per la ripresa delle quattro operazioni e le relative proprietà 6. Esecuzione delle quattro operazioni con operazioni dirette e inverse attraverso l'uso del mediatore didattico della bilancia a piatti: l'uso dell'uguale come relazione di uguaglianza quindi equivalenza delle due quantità e non come operatore unidirezionale 7. con l'utilizzo di algoritmi insoliti come moltiplicazione vedica, moltiplicazione per graticola, la divisione canadese, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, sapendo esplicitare di volta in volta strategie e proprietà usate, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni; saper prevedere l'ordine di grandezza e utilizzare le proprietà per il calcolo mentale 8. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le relative proprietà 9. Il problema. Varie tipologie di problemi: geometrico, aritmetico, descrivere con una espressione numerica la sequenza risolutiva di un problema; problemi del Rally matematico, quesiti Invalsi 10. Individuare multipli e divisori di un numero, scomporre in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione
Spazio e Figure

 I.C.S. Trilussa - Milano	ATTIVITÀ DIDATTICA: PROGRAMMAZIONE, EROGAZIONE	Processo P1201 Mod. P1201/2
--	---	---------------------------------------

1. Conoscere gli enti fondamentali della geometria piana e le principali caratteristiche dei poligoni ed in particolare dei triangoli
2. Saper riprodurre e descrivere segmenti, angoli e figure piane anche sul piano cartesiano
3. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
4. Conoscere le principali caratteristiche delle isometrie e saperle applicare

Relazioni, dati e funzioni

Rappresentare e confrontare dati utilizzando le frequenze assolute, relative e percentuali, i grafici: istogrammi, aerogramma, diagramma cartesiano e la nozione di media aritmetica, mediana e moda

Scienze

Affrontare i concetti chimici/fisici

1. Il Metodo scientifico
2. La misurazione e definizione del concetto di: lunghezza, area, peso, massa, volume, densità, peso specifico e pressione
3. La materia e le sue caratteristiche
4. Distinguere fra calore e temperatura e utilizzare la scala graduata per la registrazione di misure
5. Conoscere gli stati di aggregazione ed i passaggi di stato

Conoscere i viventi e l'uomo

1. Individuare l'organizzazione microscopica della cellula animale e vegetale
2. Comprendere il senso delle grandi classificazioni
- 3.Cogliere l'importanza della biodiversità nei sistemi ambientali
4. Regno dei Protisti, Funghi

Conoscere l'ambiente e la Terra

1. Conoscere gli elementi abiotici dell'ambiente: aria, acqua e suolo

Educazione Civica

Sviluppo sostenibile

1. Sviluppare una consapevolezza dell'ecosistema marino e la promozione di un utilizzo più sostenibile delle sue risorse in modo da preservarne la biodiversità (obiettivo 14 Agenda 2030)
2. l'impronta idrica consumi e sprechi
3. le buone pratiche per contrastare lo spreco d'acqua (obiettivo 6 Agenda 2030)

4. Tempi

Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Primo Quadrimestre			
<p>1. Numeri, operazioni e problemi (20 ore)</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il sistema posizionale di scrittura dei numeri - Ordina numeri naturali e numeri decimali e rappresentarli sulla semiretta dei numeri - Approssima i numeri a un dato ordine - Esegue le quattro operazioni a mente e in colonna, sapendo esplicitare di volta in volta le strategie e le proprietà usate, utilizzando le piramidi - ricerca delle regolarità attraverso l'utilizzo della griglia dei numeri - Usa le precedenze di calcolo nelle espressioni - Risolve problemi con le quattro operazioni - Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura - Fa stime, anche per valutare la correttezza di un risultato - Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà - legge, scrive sia in linguaggio naturale sia in linguaggio matematico numeri naturali e decimali espressi sia in forma canonica che non canonica anche attraverso la notazione esponenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra -conosce la scrittura polinomiale dei numeri sia come scomposizione sia come scrittura non canonica del numero -conosce le proprietà delle quattro operazioni - conosce i procedimenti per la risoluzione di espressione coi numeri naturali

Secondo quadrimestre			
Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
2. Le potenze (10 - 13 ore)	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Calcola espressioni con le potenze - Scrive grandi numeri con la notazione scientifica standard con esponenti positivi - Utilizza le proprietà delle potenze per semplificare le espressioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il concetto di potenza con esponente intero positivo, sia con basi numeriche sia con basi letterali - conosce le proprietà delle potenze
3. La divisibilità (5 - 7 ore)	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare multipli e divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri - Impara a trovare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i criteri di divisibilità e saper scomporre un numero in fattori primi - Conosce il significato dei termini: numero primo e numero composto
Primo quadrimestre			
Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
4. Angoli (7 - 9 ore)	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper misurare e disegnare gli angoli con il goniometro e gli strumenti da disegno (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria) e la piegatura della carta - Imparare a calcolare l'ampiezza degli angoli usando angoli particolari 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la classificazione degli angoli e saper riconoscere angoli acuti, retti e concavi per confronto con l'angolo retto e l'angolo piatto - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...)
5. Posizione reciproca tra rette	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi	<ul style="list-style-type: none"> - saper disegnare rette parallele e perpendicolari -individuare le altezze in posizioni diverse (non verticali): distanza di un punto dalla retta -saper individuare gli angoli corrispondenti di rette parallele tagliate da una trasversale 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere e definire la posizione reciproche di rette: incidenti, tra le incidenti le rette perpendicolari e le rette parallele -riconoscere rette parallele e perpendicolari e saperle rappresentare -conoscere gli angoli corrispondenti di rette parallele tagliate da una trasversale

Secondo quadrimestre			
Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
6. Le isometrie (6 - 7 ore)	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizza con la simmetria assiale attraverso strumenti concreti (specchi, fogli di carta...) - Riconosce figure congruenti, anche per sovrapposizione concreta - Impara a disegnare figure simmetriche rispetto a una retta e rispetto a un punto - Riconosce gli assi e i centri di simmetria in figure simmetriche - Opera semplici traslazioni e rotazioni - Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri - Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti - conosce le principali caratteristiche delle trasformazioni isometriche
7. I poligoni	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire il concetto di classificazione delle figure piane regolari anche attraverso le tassellazioni -Far scoprire relazioni fra gli elementi del piano utilizzando anche metodi delle trasformazioni geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività su diagonali, perimetri e angoli interni dei poligoni.

Scienze

Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Primo Quadrimestre			
1. Primi passi nella scienza (12 ore)	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite</p> <p>Sviluppa semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Distingue i dati qualitativi da quelli quantitativi -Opera con semplici strumenti di misura ed esprime correttamente le grandezze misurabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato scientifico dell'osservazione - Conosce gli strumenti di misura -Conosce le unità di misura del Sistema Internazionale per massa, lunghezza, temperatura e

	<p>schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p>	<p>-Sa riconoscere le proprietà degli stati fisici della materia e classifica i materiali</p> <p>- Progetta semplici procedure per la misura del volume, la massa, il peso e la densità degli oggetti</p> <p>-Sa utilizzare semplici strumenti per la misura del volume, della massa e del peso</p> <p>- Sa ordinare le fasi del metodo scientifico</p>	<p>tempo</p> <p>- Conosce l'ambito di studio delle scienze della materia</p> <p>-Conosce le caratteristiche dei diversi stati fisici della materia</p> <p>Conosce le fasi del metodo scientifico</p>
<p>2. Calore e Temperatura (15 ore)</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>- Riconosce gli effetti della dilatazione termica nei fenomeni quotidiani</p> <p>- Interpreta a livello particellare gli effetti della variazione della temperatura di un materiale</p> <p>- Rappresenta con dei modelli il fenomeno della dilatazione termica</p> <p>- Individua le relazioni tra densità e temperatura di un materiale</p> <p>-Riconosce i passaggi di stato della materia nelle situazioni quotidiane</p> <p>-Esplicita la relazione tra calore e passaggi di stato</p> <p>-Sa leggere un termometro e operare semplici conversioni tra scale termometriche</p>	<p>-Conosce il fenomeno della dilatazione termica nei solidi, nei liquidi e nei gas</p> <p>-Conosce la definizione e il significato della densità di un materiale</p> <p>- Sa definire i moti Convettivi</p> <p>- Conosce le temperature dei passaggi di stato dell'acqua alla pressione normale</p> <p>-Conosce la differenza tra ebollizione ed evaporazione</p>
Secondo quadrimestre			
Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>3. La cellula: l'unità elementare dei viventi</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca</p>	<p>-Distingue viventi e non viventi basandosi sulla struttura microscopica e sulle caratteristiche</p>	<p>-Riferisce le caratteristiche dei viventi</p> <p>-Conosce le parti del microscopio e le loro funzioni</p>

 I.C.S. Trilussa - Milano	ATTIVITÀ DIDATTICA: PROGRAMMAZIONE, EROGAZIONE	Processo P1201 Mod. P1201/2
--	---	--

(10 ore)	autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il microscopio per osservare preparati - Distingue cellula animale e vegetale, procariotica ed eucariotica -Confronta strutture cellulari evidenziando analogie e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i principali organuli cellulari e le loro funzioni -Riferisce i livelli di organizzazione cellulare -Riferisce le caratteristiche di procarioti e archei -Riferisce le caratteristiche dei virus
4. Classificare i viventi (6 ore)	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> -Classifica un organismo Utilizzando le principali categorie - Distingue le diverse definizioni di specie - Legge e utilizza strumenti grafici per rappresentare categorie tassonomiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Riferisce che cosa si intende per classificazione e quali sono i principali sistemi -Conosce le principali Categorie tassonomiche per la classificazione dei viventi -Riferisce le definizioni di specie -Espone i principali concetti della teoria evolutiva
5. Batteri, protisti e funghi (20 ore)	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzione ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza strumenti grafici e matematici per spiegare la crescita di una colonia batterica -Esegue semplici esperienze di laboratorio e ricava informazioni dagli esiti -Porta esempi del processo di fermentazione -Riconosce i principali protisti e porta esempi del loro ruolo nell'ambiente -Riferisce, portando esempi, le possibili relazioni tra funghi e altri organismi 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive la struttura dei batteri, protisti e funghi e la loro classificazione - Descrive la modalità di riproduzione dei batteri, protisti e funghi -Descrive i fattori che condizionano la crescita batterica -Riferisce il ruolo svolto dai batteri, protisti e funghi nell'ambiente -Descrive le caratteristiche dei protisti

Educazione Civica

Capitolo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Primo Quadrimestre			
L'acqua	L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> - Spiega l'importanza di attivare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana - Guarda i fatti e gli avvenimenti in modo sistemico ed integrato, considerando gli esseri viventi e le 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 - Descrive che cosa si intende per sviluppo

	I.C.S. Trilussa - Milano	ATTIVITÀ DIDATTICA: PROGRAMMAZIONE, EROGAZIONE	Processo P1201 Mod. P1201/2
---	--------------------------	---	--

	ambientali attraverso gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	risorse della Terra interconnessi - Si responsabilizza nell'utilizzo delle risorse idriche in particolare della necessità di ridurre gli sprechi - Sviluppa una consapevolezza dell'ecosistema marino e la promozione di un utilizzo più sostenibile delle sue risorse in modo da preservarne la biodiversità - Si responsabilizza nell'utilizzo corretto delle risorse idriche, al fine di salvaguardare la salute dell'uomo e degli esseri viventi, anche attraverso le azioni quotidiane	sostenibile Conosce la composizione di un ecosistema marino - Conosce le varie forme e le cause dell'inquinamento idrico
--	--	--	--

5. Metodologia di lavoro e strumenti

In generale si prediligerà una metodologia di tipo laboratoriale dove l'insegnante coordina l'attività, propone domande guida e guida gli alunni in difficoltà, questo per favorire l'operatività dell'alunno e quindi un impegno che parta dall'elaborazione personale dei contenuti trattati e quindi alla discussione dei risultati ottenuti. Verrà privilegiata l'attività in piccolo gruppo e di tutoring tra pari, soprattutto per favorire l'inclusione dei ragazzi stranieri e dva.

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input checked="" type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante
<input checked="" type="checkbox"/> Computer e/o tablet
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi, laboratori, LIM, Piattaforma Gsuite)

6. Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche orali
- Questionari o test strutturati
- Relazioni sull'attività di laboratorio
- Lavoro di gruppo

Sono previste 3 valutazioni per quadrimestre per quanto riguarda matematica, suddivise in più valutazioni in itinere e 1 per scienze (che potrà essere scritta oppure orale a seconda delle necessità). Tenendo conto della valutazione elaborata dal Consiglio di Classe, i parametri di valutazione sono:

- conoscenze dei contenuti
- chiarezza espositiva
- capacità di analisi e di sintesi
- organizzazione logica.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

7. Strategie di recupero

Vengono individuati percorsi mirati (come peer to peer, didattica laboratoriale, learning by doing, didattica metacognitiva), esercitazioni specifiche, attività di tutoring tra alunni, utilizzo di strategie diversificate. Si prevedono all'inizio di ogni lezione delle attività di ripasso o di ripresa degli argomenti svolti per il recupero in itinere.

 I.C.S. Trilussa - Milano	ATTIVITÀ DIDATTICA: PROGRAMMAZIONE, EROGAZIONE	Processo P1201 Mod. P1201/2
--	---	---------------------------------------

8. Eventuali proposte

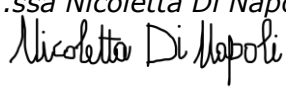
Progetti:

- Laboratorio di cucina "Matematica in padella"
- Progetto EAT
- Il Futuro dell'Acqua: "Acqua di casa mia" (*Attività SapereCoop Lombardia*)
- Corsa contro la fame

Uscite didattiche:

- Visita alla Centrale dell'acqua di Milano
- Uscita all'Oasi di Vanzago oppure Riserva naturale-torbiere del Sebino (Brescia)
- Scuola Natura – viaggio di istruzione di 5 giorni (periodo marzo-maggio prof. Di Napoli/Rovelli)

Milano lì, 25/10/2024

Firma
 Prof.ssa Nicoletta Di Napoli


ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74			
---	--	--	--

Classe	I A	A.S.	2024-25
Docente	ADELE D'AMICO		
Disciplina	STORIA E GEOGRAFIA		

1. Obiettivi formativi trasversali

Si terrà conto dei seguenti Obiettivi Formativi concordati col Consiglio di Classe:

- **COMPORAMENTO E SOCIALIZZAZIONE**
 - parlare uno alla volta
 - saper ascoltare gli altri
- **AUTONOMIA**
 - acquisire una sufficiente capacità di attenzione
 - trasmettere con puntualità le comunicazioni alla famiglia
 - eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna
 - portare sempre il materiale necessario
- **ORGANIZZAZIONE E METODO DI STUDIO**
 - eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna
 - essere capaci di lavorare a casa e a scuola senza il bisogno del controllo esercitato dall'insegnante

2. Obiettivi didattici cognitivi

GEOGRAFIA

1. **ORIENTAMENTO**
Orientarsi sulle carte e nello spazio utilizzando strumenti e punti di riferimento fissi.
2. **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'**
Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando punti cardinali, simbologia, scale e coordinate geografiche.
3. **PAESAGGIO**
 - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
 - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio da conservare e valorizzare.
4. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
 - Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa.
 - Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.

STORIA

1. USO DELLE FONTI

- Conoscere i diversi tipi di fonte e ricavarne le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito

2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Selezionare e organizzare le informazioni, in modo guidato, con mappe, schemi, tabelle, linee del tempo, grafici e risorse digitali individuando rapporti causa-effetto, cause-conseguenze, ecc.
- Costruire, in modo guidato, grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.

3. STRUMENTI CONCETTUALI

- Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.

4. PRODUZIONE

- Produrre semplici testi in forma orale o scritta, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

3. Contenuti

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA FISICA

1. Gli strumenti della geografia:
 - i punti cardinali e le coordinate geografiche
 - le carte geografiche
 - tabelle e grafici
2. Le trasformazioni del paesaggio:
 - la biosfera
 - forze endogene e forze esogene
 - Il continente Europa
3. Le forme del paesaggio:
 - montagne, colline e pianure
 - il ciclo dell'acqua
 - fiumi e laghi, mari e coste
4. I climi e gli ambienti

GEOGRAFIA UMANA

5. La popolazione:
 - La scienza demografica
 - Lingua, religione, istruzione e sanità

6. Città e reti:
 - Reti urbane
 - Reti di trasporti e servizi
7. Economia e lavoro:
 - il settore primario
 - il settore secondario
 - il settore terziario

Relativamente alle unità 3 - 7 il focus sarà sull'Europa e sull'Italia.

Per via trasversale, verranno ripercorse sinteticamente le singole regioni d'Italia, già studiate durante i primi anni del primo ciclo scolastico.

La selezione e l'organizzazione dei contenuti in Unità Didattiche rispecchiano quasi del tutto quelle del libro di testo ("Geoworld" 1, V. Castronovo, Erickson-Rizzoli, Milano-Trento).

STORIA

ALTO MEDIOEVO

1. L'Alto medioevo
 - La grande migrazione degli Unni
 - Le invasioni germaniche
 - La fine dell'Impero romano d'occidente
 - I regni romano-barbarici e l'Impero bizantino
 - l'Italia tra bizantini e Longobardi
 - Il monachesimo occidentale
2. Gli arabi e l'islam
 - La nascita dell'Islam
 - L'impero arabo-islamico
 - La civiltà araba
3. L'alto medioevo carolingio
 - I Franchi, il Papato e Carlo Magno
 - Il Sacro Romano Impero
 - Le seconde invasioni

BASSO MEDIOEVO

1. La rinascita del Basso Medioevo:
 - la rinascita delle campagne
 - la rinascita delle città
 - la nascita della borghesia e dei comuni
4. Il Basso Medioevo dei poteri universali
 - La *Reconquista* e le Crociate
 - La Lotta per le investiture
 - Innocenzo III e la riforma della Chiesa
 - Federico II di Svevia
 - Angioini e Aragonesi
5. Il tramonto del Medioevo
 - I Mongoli in Europa
 - La peste nera e la crisi del Trecento
 - L'Italia delle signorie
 - L'ascesa delle monarchie nazionali

In via del tutto preliminare, sarà utile e necessario un breve ripasso della storia imperiale degli ultimi secoli e sulla numerazione dei secoli.

Dati gli avvenimenti dell'ultimo anno e dato il contesto multietnico a prevalenza araba dell'istituto scolastico, sarà oggetto di maggiore approfondimento la storia dell'Islam e del mondo arabo nel Medioevo.

La selezione e l'organizzazione dei contenuti in Unità Didattiche rispecchiano quasi del tutto quelle del libro di testo ("Dove inizia il futuro" 1, V. Calvani, Mondadori education, Milano).

4. Tempi

GEOGRAFIA

Primo quadrimestre: 1 - 3

Secondo quadrimestre: 4 - 7

STORIA

Primo quadrimestre: 1 - 3

Secondo quadrimestre: 4 - 6

5. Metodologia di lavoro e strumenti

Metodi
<input type="checkbox"/> Lezione frontale
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce di livello
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
<input type="checkbox"/> Brain storming
<input type="checkbox"/> Metodo Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input type="checkbox"/> Metodo Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input type="checkbox"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
<input type="checkbox"/> Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni individuali</i>)

Strumenti
<input type="checkbox"/> Libri di testo (in formato cartaceo e digitale, con espansioni)
<input type="checkbox"/> Materiale didattico di supporto predisposto dall'insegnante (slide, schemi, mappe)
<input type="checkbox"/> Immagini e video
<input type="checkbox"/> Computer e tablet
<input type="checkbox"/> Uscite sul territorio

6. Modalità di verifica e valutazione

Verifiche	
Prove scritte	Prove orali
<input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate (dal secondo quadrimestre)	<input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Relazione su attività <input type="checkbox"/> Discussioni di gruppo

Sono previste 3 valutazioni per quadrimestre, tra scritto e orale, per ciascuna disciplina.

Si effettueranno test formativi durante lo svolgimento delle Unità Didattiche, mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

Tenendo conto della valutazione elaborata dal Consiglio di Classe, i parametri di valutazione sono:

- conoscenze dei contenuti
- chiarezza espositiva
- capacità di analisi e di sintesi
- organizzazione logica.

7. Strategie di recupero

Le strategie di recupero, sia individuale che di gruppo, saranno messe in atto durante le ore curricolari. All'inizio della lezione, verificato l'emergere di difficoltà legate allo studio degli argomenti precedentemente trattati, saranno ripercorsi insieme i concetti non ancora acquisiti.

Durante l'anno scolastico, per il recupero di alunni con particolari lacune o difficoltà di inserimento nell'attività della classe, saranno adottate metodologie ad hoc, tra cui il peer tutoring, esercitazioni graduate per livelli di difficoltà, schemi semplificativi e consegne casalinghe calibrate.

8. Eventuali proposte

Si valuterà la possibilità di una o due uscite didattiche sulla base delle proposte presenti sul territorio, con data da definirsi.

Data, 21/11/2024

Firma

Adele D'Amico

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA
scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74

Classi prime	Sezioni	A C D E
Docente	SONIA PIZZIGONI	
Disciplina	FRANCESE	

. Obiettivi formativi trasversali

*Rispetto delle regole parlare uno alla volta,
rispettare le consegne e migliorare la capacità di attenzione e di ascolto
portare sempre il materiale necessario ,usare correttamente il diario,
acquisire ordine formale e sviluppare autonomia nel lavoro a casa.*

Strategie di recupero

Nel corso dell'anno saranno effettuate all'occorrenza azioni di recupero individualizzate al fine di colmare eventuali lacune nonché differenziazione e adattamenti di contenuti disciplinari.

Milano, 12 ottobre 2024

Sonia Pizzigoni

PS SEGUE PIANO ANNUALE DISCIPLINA

PIANO DI LAVORO DI DISCIPLINA- FRANCESE CLASSI PRIME A.S.2024-25

DOCENTE PIZZIGONI SEZ. A C D E

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :L'ASCOLTO E IL PARLATO

- comprendere dialoghi di media o limitata lunghezza* in contesti comunicativi quotidiani ed individuarne le informazioni principali
- rispondere a semplici domande*
- presentare se stesso/a a qualcuno
- interagire in brevi e semplici conversazioni su temi noti di interesse personale
- descrivere persone ,luoghi e oggetti famigliari

CONOSCENZE

- chiedere e dire il proprio nome, età, nazionalità, provenienza
- augurare e ringraziare
- indicare orari ,date, giorni
- presentare e presentarsi
- fare descrizioni fisiche di se stesso e di qualcuno
- parlare della propria famiglia / lessico della famiglia *
- chiedere e dire dove si abita

VALUTAZIONE tipologie e numero di prove

- comprensione di un testo di ascolto : *almeno una prova a quadrimestre*
- comprensione di un testo scritto: *almeno una prova a quadrimestre*
- produzione e memorizzazione di dialoghi : *almeno due prove a quadrimestre*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: LETTURA /SCRITTURA

- leggere e comprendere testi brevi di argomento quotidiano, individuando in essi informazioni esplicite* specifiche
- scrivere risposte semplici a semplici domande su testi di vario genere (anche attraverso vero/falso)
- conoscere vocaboli* a livello ortografico/semantico

VALUTAZIONE : tipologie e numero di prove

test lessicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- rilevare la presenza di regole linguistiche semplici e utilizzarle in contesti comunicativi guidati* o semiguadati
- conoscere le principali regole della fonetica

VALUTAZIONE : tipologie e numero di prove

test su elementi di grammatica

METODOLOGIE

- lezione frontale ed interattiva
- lezione partecipata
- didattica inclusiva online
- cooperative learning in piccolo gruppo

STRUMENTI

- testi in adozione
- testi digitali
- audio e video
- supporti multimediali e schemi di sintesi e mappe concettuali

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA

scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74

Classe	1 A	A.S.	2024/2025
Docente	ASSUNTA BARRUFFO		
Disciplina	LINGUA INGLESE		

1. Situazione di partenza della classe

Molto positivo (voto 9-10)	
Positivo (voto 7-8)	
Sufficiente (voto 6)	
Carente (voto 5)	
Molto carente (voto 4)	

Casi particolari.

Alunni con BES (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n.8 del 6/03/2013)

Alunni disabili (Legge 104 del 1992)

2. Obiettivi formativi trasversali

Verranno perseguiti i seguenti Obiettivi Formativi concordati col Consiglio di Classe:

- a. Senso di responsabilità
- b. Capacità di relazione
- c. Impegno e motivazione
- d. Autonomia
- e. Organizzazione metodo di studio

3. Obiettivi didattici cognitivi

L'obiettivo didattico specifico nello studio della L2 è quello di sviluppare le 4 abilità linguistiche di base:

ASCOLTO/LISTENING

- Comprendere messaggi molto semplici con vocaboli noti.
- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

LETTURA/READING

- Leggere e individuare informazioni generali in semplici testi di uso quotidiano.
- Leggere e capire brevi testi per trovare le informazioni principali.

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE/SPEAKING

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione.

-Fare domande e chiedere informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

SCRITTURA/WRITING

- Produrre per iscritto brevi e semplici testi come lettere, messaggi, compilazione moduli utilizzando un lessico sostanzialmente appropriato.

4. Contenuti

Dall'inizio delle attività didattiche fino a metà ottobre le lezioni sono state basate su argomenti in teoria già affrontati alla scuola elementare, con l'intento di facilitare il passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria, avvalendosi dell'apposita sezione "Starter" presente all'interno del libro di testo. L'effettiva comprensione degli argomenti trattati è stata verificata con una prova scritta.

Dopo questo primo approccio alla lingua, si è passato ad affrontare la grammatica e l'apprendimento di vocaboli e strutture lessicali nuove.

Per ogni unità didattica viene proposto:

-Dialogo introduttivo che viene ascoltato, letto e tradotto in classe nonché all'occorrenza visionato con gli esercizi interattivi sulla Lim

-2/3 argomenti di grammatica con esercizi

-Brani di cultura e civiltà con relativo questionario e esercizi di comprensione.

Tutte le attività sono integrate con ulteriori video e esercizi su siti interattivi.

Gli argomenti di classe prima sono i seguenti:

Grammatica

-Pronomi personali soggetto

- Be: Present simple, forma affermativa, negativa e interrogativa + risposte brevi

- Aggettivi possessivi

- Articoli: a /an, the

- Have got: Present simple, tutte le forme

- Il genitivo sassone

- Preposizioni di luogo: *on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of*

- Present simple: forma affermativa e variazioni ortografiche

- Avverbi di frequenza

- Preposizioni di tempo: *in, at, on*

- Present simple: forma negativa e interrogativa + risposte brevi

- Present simple: forma interrogativa con le question words

- Espressioni di frequenza: How often...?

-Can: tutte le forme

-Avverbi per esprimere il grado di abilità: *well, quite well, very well, nota t all*

-Imperativo affermativo e negativo

-Why.....?/ Because.....

-Present continuous: tutte le forme

-Variazioni ortografiche della forma in -ing

-Present continuous: forma interrogativa con le question words

Funzioni

Capacità di interagire su semplici argomenti come:

-Chiedere e dire il proprio nome, l'età, la nazionalità, come si sta, preferenze e colori, animali, etc.

-Chiedere e dare informazioni personali

-Descrizione di un'abitazione

-La propria famiglia e le relazioni familiari

-Le diverse attività di una giornata tipica

-Il proprio tempo libero

- Parlare di ciò che piace e che non piace

-Parlare di ciò che si è in grado di fare

- Fare acquisti

Cultura e civiltà

- The United Kingdom
- Famous families
- British houses
- British schools
- Food and Festivals
- Festivals: “Halloween” “Christmas” “Easter”
- Le abitudini degli adolescenti britannici: sport e tempo libero.

L’obiettivo, entro la fine dell’anno scolastico, è rendere gli studenti in grado di:

- a) comprendere un messaggio con i vocaboli noti contenuti nel libro di testo e proposti dall’insegnante;
- b) riconoscere le strutture grammaticali studiate;
- c) riprodurre con un’ortografia corretta vocaboli e frasi memorizzate;
- d) riprodurre oralmente con una pronuncia corretta vocaboli e frasi memorizzate.

Materiale

Gli alunni verranno portati all’acquisizione dei suddetti obiettivi seguendo la scansione proposta dal libro di testo in adozione: **And you? Vol. 1**, di N. Tims, R. Sved, A. Greenwood, P. Linwood, D. e D. Guglielmino, ed. Deascuola Petrini, corredato di un Workbook per gli esercizi da svolgere a casa e da una serie di mappe concettuali di lessico, grammatica e altre attività extra. Al libro di testo è abbinato anche un eBook che si può utilizzare sulla LIM. Si userà inoltre il testo annesso “**Think Culture e Think Educazione Civica**” dove sono proposti vari argomenti riguardanti temi culturali prettamente britannici o più in generale della cultura anglosassone, suddivisi in livelli A1/A2, o per quanto riguarda l’Educazione Civica quelli dell’Agenda 2030.

5. Tempi

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma si prevede la seguente scansione temporale:

-Primo quadrimestre: Starter, Unit 1/2/3/4

-Secondo quadrimestre: Unit 5/6/7/8 ed eventuale revisione di alcuni argomenti.

6. Metodologia di lavoro e strumenti

E’ importante coinvolgere lo studente nelle varie fasi di apprendimento, invitandolo ad esprimere se stesso e a prendere consapevolezza del fatto che l’inglese non è una mera materia di studio ma una lingua viva, proprio come l’italiano, e come tale va praticata, ascoltata e fruita per poterne acquisire la padronanza. Per questo, durante l’apprendimento, gli alunni devono essere stimolati a prendere confidenza con la lingua imparando a comunicare i propri pensieri, a dialogare con i compagni e l’insegnante sui temi proposti, ma anche a cantare e svolgere giochi.

Per consentire lo sviluppo delle diverse abilità saranno impiegati diversi approcci multisensoriali che soddisfino i diversi stili cognitivi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestetico etc.)

Si cercherà inoltre di sviluppare l’atteggiamento di cooperazione tra pari attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre.

Si realizzeranno attività di drammatizzazione, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l’espressività e la capacità di relazione.

In questo contesto resta comunque molto importante la comprensione dei meccanismi grammaticali e la conseguente capacità di utilizzarli nella comunicazione. Pertanto, alle varie attività linguistiche saranno alternati momenti di consolidamento e di analisi più formali delle funzioni grammaticali. Tutto ciò sarà realizzato avvalendosi del supporto del libro di testo citato in precedenza con i relativi esercizi proposti, ma anche di materiale extra, audio, video e cartaceo, fornito dall’insegnante a seconda delle necessità.

7. Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche orali: durante ogni lezione gli studenti verranno invitati a rispondere a domande sugli argomenti affrontati in classe durante la lezione precedente e a partecipare a brevi dialoghi tra loro e interazioni a catena.
 - Questionari o test strutturati. All'incirca ogni due unità affrontate, verrà proposta una prova scritta per valutarne l'apprendimento
 - Lavoro di gruppo o a coppie per facilitare l'interazione linguistica.
- Sono previste 3/4 valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi durante lo svolgimento delle Unità didattiche mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa.
- La valutazione delle prove- produzione e interazione orale, comprensione scritta e produzione scritta- svolte nel corso dell'anno è espressa in decimi, con l'utilizzo anche di valutazioni intermedie (es.6 ½)
- Per le prove strutturate, il voto espresso in decimi corrisponde alla percentuale di risposte corrette, con gli opportuni arrotondamenti.

8. Strategie di recupero

- Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.
- Metodologie e strategie di insegnamento differenziate.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità.

9. Eventuali proposte

La classe effettuerà una visita alle Gallerie di Italia con percorso didattico in lingua inglese con data da stabilirsi.

Milano, 30 ottobre 2024

Firma
Prof.ssa Assunta Barruffo

PIANO DI LAVORO ANNUALE ARTE e IMMAGINE scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74	
--	--

Classe	1A	A.S. 2024/2025	
Docente		Antonella Nastro	
Disciplina		Arte e Immagine	

“Tutti i bambini sono degli artisti nati. Il difficile sta nel restarlo da grandi.”

P. Picasso

Obiettivi formativi trasversali

Gli alunni dovranno acquisire gli strumenti operativi caratteristici e peculiari del metodo di lavoro disciplinare e cioè:

- o attenzione e puntualità nel portare il necessario per l’attività scolastica;
- o avere cura del materiale didattico, degli strumenti da disegno, delle attrezzature e degli strumenti presenti nelle aule;
- o comprensione che il rispetto del luogo, degli strumenti, del materiale didattico, oltre che un comportamento corretto, sono presupposti necessari per il raggiungimento di quei prerequisiti indispensabili per l’acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze.

Obiettivi didattici cognitivi

L’insegnamento di Arte e Immagine si propone di valorizzare il lavoro di conoscenza come esercizio di osservazione attenta del reale. Esso concorre, con le altre materie e discipline, all’educazione integrale dell’allievo: lo introduce all’osservazione ed al giudizio della realtà, lo aiuta a sviluppare il proprio patrimonio di talenti e ad acquisire specifiche conoscenze e capacità, considerando la produzione artistica quale patrimonio di conoscenza della storia del luogo e, soprattutto, dell’uomo e del desiderio umano, ma anche possibilità privilegiata di educazione alla “Bellezza” come contributo affettivo e creativo al mondo. Gli obiettivi da perseguire per raggiungere queste fine sono:

- o Capacità di osservare e descrivere gli elementi significativi presenti nelle opere d’arte.
- o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte ed individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- o Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.
- o Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell’arte. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali.

4. Contenuti

STORIA DELL'ARTE	TECNICHE PITTORICHE	TECNICHE ESPRESSIVE PRINCIPALI:
<ul style="list-style-type: none"> o Concetto di arte; o Concetto di opera d'arte o Concetto di tutela di un'opera d'arte o L'arte preistorica o L'arte egizia o L'arte greca o L'arte etrusca o L'arte romana 	<ul style="list-style-type: none"> o L'ambiente ed il paesaggio: urbano, extraurbano o L'equilibrio compositivo, i codici visivi (punto, segno, linea, colore) o Simmetria o La traduzione grafica della realtà e la rielaborazione fantastica. o Colori primari, caldi e freddi, e le loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> o Pastello olio-cera o I pennarelli o Le matite o Tratto-pen o Tecniche miste e sperimentali

Metodologia di lavoro e strumenti

L'esperienza didattica si svolgerà secondo percorsi evidenziati di seguito, privilegiando l'osservazione e dando spazio all'attività grafica guidata. Sono previste comunicazioni frontali unite a discussioni guidate che prevedano il coinvolgimento diretto degli alunni, singolarmente ed in gruppi. Il lavoro individuale avrà un ruolo prevalente e sarà affiancato -dove possibile -da attività di gruppo tese a confrontare e sviluppare quanto sperimentato ed acquisito. I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti agli obiettivi programmati. Oltre ai libri di testo è previsto l'impiego di materiale didattico audiovisivo per approfondire argomenti e tematiche che lo richiedano. Laddove possibile, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario settimanale, potranno essere effettuate uscite didattiche sul territorio con eventuale visita a musei e/o mostre.

Metodi
x Lezione frontale
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce di livello
x Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
x Brain storming
x Problem solving
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperienza osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
<input type="checkbox"/> Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input type="checkbox"/> Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input type="checkbox"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
x Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
<input type="checkbox"/> Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni individuali</i>)
x DDI (<i>Didattica digitale Integrata, indicare strumenti che si intendono utilizzare e metodologia</i>)

Strumenti
x Libri di testo
<input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input type="checkbox"/> Stampa specialistica
x Schede predisposte dall'insegnante
<input type="checkbox"/> Computer
x Uscite sul territorio
x Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

Modalità di verifica e valutazione

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Testi <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione su attività <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Altro

In accordo con le indicazioni ministeriali e d'istituto verrà espresso, quadrimestralmente, un voto in decimi sintetico del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nell'ambito della disciplina. Tale voto scaturirà dall'insieme delle prove di verifica in classe (consistenti in verifiche scritte, grafiche, orali).

strategie di recupero

Durante il corso dell'anno saranno programmati più momenti di attività laboratoriali volti al recupero e consolidamento degli obiettivi. Le strategie utilizzare saranno: peer tutoring, cooperative learning

eventuali proposte

Partecipazione alla sperimentazione di Cineteca Milano per i percorsi sulla storia del cinema, storytelling e festival piccolo grande cinema.

Data, 28/10/2024

Firma

Antonella Nastro

ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA
scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74

Classe	1^A	A.S.	2024/25
Docente	Zito Tommaso		
Disciplina	Tecnologia		

1. Situazione di partenza della classe

La classe si presenta come un gruppo molto vivace, eterogeneo rispetto a cultura e genere. Il livello di partecipazione è abbastanza buono, le prime esperienze didattiche affrontate hanno dato complessivamente un risultato positivo. Per ulteriori approfondimenti in merito all'andamento generale del gruppo classe si rimanda alla relazione del docente coordinatore.

2. Obiettivi formativi trasversali

- Senso di responsabilità
- Capacità di relazione
- Impegno e motivazione
- Autonomia

3. Obiettivi didattici cognitivi

Vedere, osservare e sperimentare. "Sapere"

- Comprendere e usare con sicurezza il linguaggio tecnico specifico.
- Comprendere e usare con sicurezza gli elementi del linguaggio
- Tecnico-grafico per la rappresentazione di figure bidimensionali e tridimensionali.
- Utilizzare applicazioni informatiche per la comunicazione scritta o visiva.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali, ponendo particolare attenzione al ciclo di vita dei materiali e al loro diverso impatto ambientale.
- Classificare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Riconoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana.
- Riconoscere le diverse forme di energia coinvolte nei principali
- Processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.

Prevedere, immaginare e progettare. "Saper fare"

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti.
- Ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta in ambito tecnologico, riconoscendo nelle innovazioni opportunità e rischi.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche di elementi bidimensionali e tridimensionali utilizzando elementi del disegno tecnico.

Intervenire, trasformare e produrre. "Saper essere"

- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi, individuali o in collaborazione e cooperazione con i compagni.
- Smontare e rimontare semplici oggetti.
- Fare la periodica manutenzione degli strumenti da disegno.

4. Contenuti

Risorse della terra:

- Le risorse naturali
- Il ciclo di vita dei materiali
- i rifiuti come risorsa (riuso, riciclo e rifiuto).
- Lo sviluppo improprio e sviluppo sostenibile.

Tecnologia dei materiali:

- Le proprietà dei materiali.
- Il legno
- La carta.
- I metalli.
- Le materie plastiche.
- Le fibre tessili.
- Le pelli.

Grafica:

- Le unità di misura
- Rudimenti di disegno tecnico.
- Problemi di tracciatura.
- Disegni modulari.
- Involuppi.

Costruzioni geometriche:

- Costruzioni delle figure geometriche di base.
- Disegni con variazioni alle figure geometriche di base.

Attività laboratoriali:

- Riuso creativo degli oggetti.
- Disegno.
- Computer o tablet.

Sviluppo sostenibile:

- Laboratorio: riuso creativo degli oggetti destinati al rifiuto.

Obiettivi minimi:

Disegno geometrico e il linguaggio grafico.

- Conoscere gli strumenti del disegno e il loro uso.
- Conoscere i principali concetti della geometria piana
- Saper disegnare alcune figure-base della geometria anche con una guida.
- Utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico.

Tecnologia dei materiali

- Conoscere le risorse e i materiali.
- Conoscere le principali caratteristiche dei materiali.
- Saper descrivere in modo semplice il loro ciclo di produzione.
- Utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico.

Il riciclo dei materiali

- Conoscere i principali fattori inquinanti.
- Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero delle materie prime.

5. Tempi

Primo quadrimestre:

- Risorse della terra.
- Tecnologia dei materiali.
- Grafica.
- Attività laboratoriali.

Secondo quadrimestre:

- Tecnologia dei materiali.
- Il riciclo dei materiali.
- Costruzioni geometriche.
- Attività laboratoriali.

6. Metodologia di lavoro e strumenti

Metodi
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce di livello
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
<input checked="" type="checkbox"/> Brain storming
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperienza osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
<input type="checkbox"/> Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni individuali</i>)
<input type="checkbox"/> DDI (<i>Didattica digitale Integrata, indicare strumenti che si intendono utilizzare e metodologia</i>)

Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input type="checkbox"/> Stampa specialistica
<input checked="" type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input checked="" type="checkbox"/> Uscite sul territorio
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

7. Modalità di verifica e valutazione

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione su attività <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Attività di laboratorio)

Sono previste almeno 2 valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi di diversa tipologia durante lo svolgimento delle unità di apprendimento, mentre alla fine di esse verranno verificate le conoscenze acquisite nel suddetto periodo.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, del comportamento, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

8. Strategie di recupero

Le strategie da attuare in caso di recupero saranno le seguenti: cooperative learning, tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom. La fase di recupero verrà svolta al termine di ogni unità di apprendimento.

Data, 26/10/2024

Firma

Zito Tommaso


ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA
scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74

Classe	1A	A.S.	
Docente	Alessandro Parfitt		
Disciplina	Musica		

Molto positivo (voto 9-10)	
Positivo (voto 7-8)	
Sufficiente (voto 6)	
Carente (voto 5)	indicare alunni
Molto carente (voto 4)	indicare alunni

Casi particolari: alunni con disabilità, alunni stranieri, alunni che seguono percorsi differenti...

Obiettivi Minimi

1. Ascolto e Comprensione Musicale

- Riconoscere e discriminare suoni e rumori, identificando le caratteristiche fondamentali del suono (altezza, durata, intensità, timbro).
- Leggere e trascrivere semplici notazioni musicali, comprendendo i simboli fondamentali utilizzati nella musica.

2. Obiettivi formativi trasversali

Senso di responsabilità

- *Prendersi cura degli strumenti musicali e del materiale didattico*
- *Rispettare i tempi di consegna per i compiti e le esercitazioni musicali*
- *Partecipare attivamente alle attività musicali di gruppo e alle esibizioni scolastiche*

Capacità di relazione

- *Collaborare efficacemente nelle attività di musica d'insieme*
- *Ascoltare e rispettare le esecuzioni dei compagni*
- *Sviluppare la capacità di comunicare attraverso il linguaggio musicale*

Impegno e motivazione

- *Stimolare la curiosità verso diversi generi e stili musicali*
- *Incoraggiare la pratica costante dello strumento scelto*
- *Promuovere la partecipazione a eventi musicali extrascolastici*

Autonomia

- *Sviluppare un metodo di studio efficace per l'apprendimento musicale*
- *Incoraggiare l'esplorazione e la creatività musicale individuale*
- *Promuovere l'autovalutazione delle proprie performance musicali*

3. Obiettivi didattici cognitivi

CONOSCENZA (Sapere)

- *Comprendere gli elementi fondamentali della teoria musicale*

- *Riconoscere i principali generi e stili musicali*
- *Conoscere la storia della musica nelle sue linee essenziali*

ABILITÀ (Saper Fare)

- *Leggere e scrivere semplici partiture musicali*
- *Eseguire brani musicali con lo strumento scelto o con la voce*
- *Riconoscere all'ascolto gli elementi costitutivi di un brano musicale*

COMPETENZE (Saper Essere)

- *Interpretare e rielaborare semplici brani musicali*
- *Partecipare in modo costruttivo alle attività di musica d'insieme*
- *Esprimere emozioni e idee attraverso l'esecuzione e la composizione musicale*

4. Contenuti

La selezione dei contenuti si baserà sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con focus su:

- *Elementi di teoria musicale: notazione, ritmo, melodia, armonia*
- *Storia della musica: dal Barocco al Romanticismo*
- *Pratica strumentale e vocale*
- *Ascolto e analisi di brani musicali di vari generi e epoche*

Tematiche di approfondimento:

- *La musica nel cinema e nei media*
- *Le tradizioni musicali del territorio*
- *L'evoluzione della musica pop e rock*

Motivazione delle scelte:

- *Fornire una base solida di conoscenze e competenze musicali*
- *Stimolare l'interesse degli studenti collegando la musica alla loro esperienza quotidiana*
- *Promuovere la consapevolezza del ruolo della musica nella cultura e nella società*

5. Tempi

Periodo	Unità/Modulo
Settembre - Ottobre	Ripasso e consolidamento delle basi teoriche e pratiche
Novembre - Dicembre	La musica nel Barocco e nel Classicismo
Gennaio - Febbraio	Pratica strumentale e vocale
Marzo - Aprile	Pratica strumentale e vocale
Maggio - Giugno	Progetto finale: esecuzione di un brano originale di classe

Secondo quadrimestre:

6. Metodologia di lavoro e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici - introduzione di eventuali strategie diversificate per affrontare i vari contenuti e soddisfare le esigenze dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale (es. lezione frontale, lavori di applicazione a gruppi, discussioni, ecc.)

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce di livello
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
<input type="checkbox"/> Brain storming
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperienza osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
<input type="checkbox"/> Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input type="checkbox"/> Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input type="checkbox"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
<input type="checkbox"/> Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
<input type="checkbox"/> Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni individuali</i>)
<input type="checkbox"/> DDI (<i>Didattica digitale Integrata, indicare strumenti che si intendono utilizzare e metodologia</i>)

Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input type="checkbox"/> Stampa specialistica
<input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input type="checkbox"/> Uscite sul territorio
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

7. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione e quantificazione del numero di verifiche

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input type="checkbox"/> Relazione su attività <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Grafico cromatiche <input checked="" type="checkbox"/> Strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Altro

Sono previste 4 valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi durante lo svolgimento delle Unità Didattiche, mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa.

Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

8. Strategie di recupero

Per gli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento musicale, verranno attuate le seguenti strategie di recupero:

- *Attività di peer tutoring, in cui gli studenti più avanzati affiancheranno i compagni in difficoltà durante esercitazioni pratiche e teoriche*
- *Esercitazioni specifiche e semplificate sui concetti base della teoria musicale*
- *Utilizzo di supporti multimediali e software didattici per facilitare l'apprendimento*
- *Attività di musica d'insieme con ruoli differenziati in base alle abilità degli alunni*
- *Ripasso periodico degli argomenti fondamentali, con cadenza mensile*

- *Lezioni di recupero in piccoli gruppi durante le ore di compresenza*

I tempi dedicati al recupero in itinere saranno:

- *15 minuti all'inizio di ogni lezione per il ripasso degli argomenti precedenti*
- *L'ultima settimana di ogni mese per il consolidamento delle competenze acquisite*

9. eventuali proposte

Restore the Music

Data, 20/10/2024

Firma

Alessandro Parfitt

ALLEGATO B secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER DISCIPLINA scuola secondaria di I° grado di via A.Graf, 74			
---	--	--	--

Classe	1A	A.S.	2024-2025
Docente	Fecondo Luigi		
Disciplina	IRC		

2. Obiettivi formativi trasversali

A. SOCIALIZZAZIONE

1. Instaurare rapporti di solidarietà e di amicizia
2. Rafforzare ed interiorizzare i valori del vivere civile
3. Controllare le proprie reazioni

B. CAPACITÀ COMUNICATIVE

1. Eseguire le consegne con puntualità
2. Saper riferire quanto ascoltato
3. Intervenire nel modo conveniente

C. AUTONOMIA

1. Sintetizzare e memorizzare i nuclei appresi
2. Organizzare il lavoro, specie quello da casa
3. Rielaborare quanto appreso

3. Obiettivi didattici cognitivi

- a) Potenziamento di: lettura ascolto lessico
- b) Comprensione guidata di testi
- c) Uso di linguaggi specifici
- d) Saper argomentare e strutturare un discorso.

4. Contenuti

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

● *Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.*

● *Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni. Tale insegnamento sarà realizzato con specifiche attività, in base allo sviluppo cognitivo, socio-affettivo, psicologico e spirituale degli alunni, facendo emergere i valori essenziali del cattolicesimo che il bambino potrà autonomamente decidere in seguito di far propri. L'attività didattica proposta avrà un'impostazione interdisciplinare e interculturale che permetterà di far cogliere ai destinatari l'unitarietà del piano di studi e di favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso le diversità, di tolleranza e di amicizia così necessari oggi, nella società*

multietnica e multireligiosa in cui viviamo.

A. COSCIENZA e LIBERTÁ

Articoli di Avvenire.

Test: Io sono la creatura piú bella dell'universo.

B. IL DECALOGO, SENTIERO DELLA VITA

1. *Che cos'è la Religione*
2. *Religione e Stato - Educazione Civica*
3. *Il senso religioso*
4. *Introduzione all'Antico Testamento*
5. *Genesi - in principio...*
6. *Il peccato originale*
7. *Genealogia di Adamo*
8. *Una promessa speciale - La storia di Noè*
9. *La grande torre - La torre di Babele*
10. *L'amico di Dio - La chiamata di Abramo*
11. *Giuseppe e suoi fratelli*
12. *Mosé - I Dieci Comandamenti - Esodo*
13. *La caduta di Gerico*
14. *Un uomo coraggioso e forte - Storia di Gedeone il grande condottiero*
15. *Le grandi gesta di Sansone, Dalila e i Filistei*
16. *La storia di una straniera di nome Rut*
17. *Re Davide*

C. EDUCAZIONE CIVICA

Religioni e Stato Italiano. La Costituzione italiana riconosce (articolo 19) il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e praticarne il culto, tranne 'riti contrari al buon costume', e vieta limitazioni normative nei confronti degli enti ecclesiastici, che possono organizzarsi secondo propri statuti. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose sono curati dal ministero dell'Interno, che attraverso il riconoscimento della personalità giuridica degli enti ecclesiastici, la stipula di intese e la vigilanza assicura il rispetto delle garanzie costituzionali. L'esercizio della libertà religiosa è garantito anche ai detenuti, che possono chiedere l'assistenza in carcere dei ministri della propria fede e praticarla.

5. Tempi

Primo quadrimestre: A - B (V - VIII - X)

Secondo quadrimestre: B (parte restante)

6. Metodologia di lavoro e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici - introduzione di eventuali strategie diversificate per affrontare i vari contenuti e soddisfare le esigenze dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale (es. lezione frontale, lavori di applicazione a gruppi, discussioni)

Metodi	
<input type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo per fasce di livello
<input type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
<input type="checkbox"/>	Brain storming
<input type="checkbox"/>	Problem solving

<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale (<i>basato sull'esperienza osservazione dimostrazione prova scientifica</i>)
<input type="checkbox"/> Euristico (<i>procedimento non rigoroso per cui si fa una previsione che deve poi essere confermata</i>)
<input type="checkbox"/> Empirico (<i>basato solo sull'esperienza, su ciò che può essere dimostrato sperimentalmente senza teoria</i>)
<input type="checkbox"/> Metodo attivo (<i>si pone di fronte ai fatti, interviene sui fatti cambiando le condizioni, smontando, operando al contrario, invertendo; guarda per misurare ascoltare, confrontare rielaborare; fornisce modelli, rappresentazioni, analisi, schemi; formalizza verbalmente graficamente simbolicamente</i>)
<input type="checkbox"/> Osservazione naturale (<i>esplorativa ma limitata a rilevare i fenomeni così come essi si presentano, senza cogliere i processi sottesi; osservazione non caratterizzata dall'intenzionalità</i>)
<input type="checkbox"/> Test (<i>metodo valutativo standardizzato, non adattabile a situazioni iindividuali</i>)
<input type="checkbox"/> DDI (<i>Didattica digitale Integrata, indicare strumenti che si intendono utilizzare e metodologia</i>)

Strumenti
<input type="checkbox"/> Libri di testo
<input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input type="checkbox"/> Stampa specialistica
<input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante
<input type="checkbox"/> Computer
<input type="checkbox"/> Uscite sul territorio
<input type="checkbox"/> Attrezzature e sussidi (strumenti audiovisivi laboratori)

7. Modalità di verifica e valutazione

Sono previste ALMENO 2 valutazioni per quadrimestre. Si effettueranno test formativi durante lo svolgimento delle Unità Didattiche, mentre alla fine di esse verrà effettuata una verifica sommativa. Si terrà conto anche dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi e della continuità nello studio.

Verifiche		
Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Testi <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input type="checkbox"/> Relazione su attività <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Altro

Data, 26/10/2024

Firma

FECONDO LUIGI